

Da Luino a Cremona, fiori e ricordi davanti alla cappella del Piccio

Il pittore montegrinese è stato ricordato domenica 8 ottobre con una cerimonia al cimitero monumentale della città, in cui è sepolto. Ad accompagnare la delegazione anche il sindaco Bianchi



Una calda giornata autunnale ha accolto a **Cremona, domenica 8 ottobre**, la delegazione degli **Amici del Piccio di Montegrino, Luino, Milano** per chiudere le celebrazioni del **150° anniversario della scomparsa del Carnovali** con una cerimonia al Cimitero Monumentale di Cremona dove il Piccio è sepolto nella Cappella Bertarelli. Erano presenti **rappresentanti delle autorità civili e religiose**, che hanno riassunto e lodato la positiva esperienza di reciproca collaborazione, vissuta in questo anno, grazie alle iniziative dell'Associazione culturale Amici del Piccio. Hanno partecipato alla cerimonia il sindaco di Luino **Enrico Bianchi**, la presidente dell'Associazione **Carolina De Vittori**, soci e simpatizzanti del Carnovali; l'amministrazione comunale di Montegrino, ha inviato una bella composizione floreale al suo artista. Da Cremona sono intervenuti l'assessore alla Cultura **Luca Burgazzi**, il conservatore del Museo Civico Ala Ponzone **Mario Marubbi** e il direttore delle attività culturali dell'Accademia Cremonensis **Fabio Perrone**, ciascuno lasciando un ricordo personale dell'artista. Carolina De Vittori ha ricordato gli eventi dedicati in questo anno a Piccio, culminati nella importante [mostra "Piccio fra vero e ideale"](#) aperta a Palazzo Verbania di Luino nel mese di luglio, riconosciuta dal sindaco Enrico Bianchi di grande valenza culturale per il territorio. La benedizione e la preghiera del cappellano del cimitero, **don Achille Bolli**, e di **Monsignor Pietro Bonometti**, canonico della cattedrale della città, esperto di Storia dell'Arte e ammiratore del Carnovali, hanno chiuso una cerimonia che ha lasciato un ricordo commosso nei presenti.

Lo stesso Monsignore ha poi accompagnato il gruppo a visitare l'antica **cattedrale di Cremona**, ne ha illustrato la storia, la bellezza degli affreschi, lasciando tutti sorpresi per la sua competenza e simpatia. Nel pomeriggio, alcuni si sono recati al **museo Ala Ponzone** per ammirare le opere di Piccio esposte in sale a lui dedicate, altri hanno visitato l'**Accademia Cremonensis** con Fabio Perrone, una scuola di alto artigianato dove è possibile imparare l'arte di "creare" un violino personalizzato.

L'anno dedicato a Piccio ha certamente rafforzato i legami già intrecciati dal 2004 con Cremona, in occasione del bicentenario della nascita del pittore, e ha offerto la possibilità di nuovi rapporti personali e culturali tra Cremona, Luino, Montegrino per un arricchimento reciproco finalizzato alla promozione del territorio con futuri eventi di ulteriore valorizzazione.